



DECRETO DEL SOGGETTO ATTUATORE n° 22 del 22 marzo 2013

Decreto di approvazione della revisione dei quadri economici degli interventi:

- “CUP: I31B07000200005 – P. 90 Rifacimento barriere esistenti - Casello di Portogruaro”;
- “CUP: I41B07000150005 – P. 100 Rifacimento barriere esistenti (Adeguamento funzionale barriera del Lisert)”;
- “CUP: I11B08000100005 – P. 103 Nuova caserma della Polstrada a San Donà di Piave (Ve)”;
- “CUP: I31B07000170005 – P. 110 Piano per la Sicurezza Autostradale- Realizzazione di due Aree di sosta per mezzi pesanti”;
- “CUP: I71B07000170005 – P. 111 Piano per la Sicurezza Autostradale - Adeguamento piste di immissione in autostrada”;
- “CUP: I81B07000280005 – P. 116 Nuovo casello autostradale di Alvisopoli (VE) al km 69+900 e collegamento con la SS 14”;

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 11 luglio 2008, con il quale è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino – Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

VISTA l'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., di seguito OPCM n. 3702/2008 e s.m.i., con la quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino – Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3954 del 22 luglio 2011, art. 1, con la quale il dott. Riccardo Riccardi, Assessore alle Infrastrutture, Mobilità, Pianificazione territoriale e Lavori pubblici della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, è stato nominato Commissario delegato in sostituzione del dott. Renzo Tondo;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 dicembre 2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A 4 nella tratta Quarto d'Altino – Trieste e nel raccordo autostradale Villesse – Gorizia;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2012, con cui il sopra citato stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 dicembre 2014 e nominato Commissario delegato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in sostituzione del dott. Riccardo Riccardi;

RILEVATO che l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, prevede che restano fermi, tra gli altri, gli effetti dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702;



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

CONSIDERATO che l'art. 1 comma 2 dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i. espressamente dispone che il Commissario delegato provvede al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere necessarie per risolvere il dichiarato stato emergenziale potendo, a tal fine, adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;

CONSIDERATO, altresì, che il comma 1 dell'art. 2 dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i., prevede che il Commissario delegato, per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b) dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i., si avvale del supporto tecnico, operativo e logistico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete;

CONSIDERATO che in seguito alle mutate esigenze funzionali e di gestione della Concessionaria, con particolare riferimento all'andamento dei cantieri avviati e alle nuove condizioni di traffico sulla rete autostradale, nel luglio del 2012 è stato avviato un confronto fra la Direzione Generale della S.p.A. Autovie Venete e le Aree aziendali competenti (Area Esercizio e Area Realizzazione) in merito all'opportunità di ottimizzare gli interventi di competenza commissariale previsti nel Piano Economico Finanziario, non ancora approvati, come evidenziato dalla Nota Interna n.2962 del 27 luglio 2012;

VISTO l'indirizzo ricevuto del Comitato tecnico scientifico, costituito ex art. 2, comma 4 dell'OPCM n. 3702/2008, in data 20 febbraio 2013, in cui viene prospettata l'opportunità di una revisione generale dei Quadri economici delle opere che rientrano nel Piano economico finanziario della Concessionaria Autovie Venete;

VISTA la Nota Interna prot. Int/18 d.d. 14 marzo 2013 a firma del Responsabile della Funzione Realizzazione della Concessionaria con cui viene illustrata, alla luce degli eventi sopravvenuti, la revisione dei progetti e dei quadri economici degli interventi in oggetto;

VISTA l'istruttoria del Responsabile Unico del Procedimento del Commissario delegato, ing. Enrico Razzini, di cui alla Nota Interna prot. Int/22 d.d. 19 marzo 2013 con cui viene confermata la proposta di revisione progettuale e il conseguente adeguamento dei Quadri economici degli interventi citati in oggetto;

VISTO che, con riferimento all'intervento P.90 "Autostrada A4 – Rifacimento barriere esistenti – Casello di Portogruaro", il nuovo studio di fattibilità prevede un incremento delle porte in uscita di tre unità, per complessive otto porte in uscita, alle quali va aggiunta una dedicata ai trasporti eccezionali, mantenendo invariato il numero di porte in entrata, e senza ulteriori interventi sul cappio e sulle piste di accelerazione e decelerazione, per un valore complessivo di Euro 4.851.372,90.-, a fronte di una previsione di Piano economico finanziario allegato alla Convenzione Unica di Autovie e Anas S.p.A., pari ad Euro 41.646.000,00.- (importo lordo);

VISTO che, con riferimento all'intervento P.100 "Autostrada A4 – Rifacimento barriere esistenti – Adeguamento funzionale barriera del Lisert", il nuovo studio di fattibilità prevede un incremento delle porte in uscita di tre unità, per complessive dodici porte in uscita, nonché la realizzazione di un nuovo fabbricato di stazione, di un piazzale di servizio e di interventi complementari per un valore complessivo di Euro 15.919.262,17.-, a fronte di una previsione di Piano economico



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

finanziario allegato alla Convenzione Unica di Autovie e Anas S.p.A., pari ad Euro 32.658.000,00.- (importo lordo);

VISTO che, con riferimento all'intervento P.103 "Autostrada A4 - Innovazioni gestionali - Nuova caserma della Polstrada a San Donà di Piave (VE)", il nuovo studio di fattibilità prevede la realizzazione dell'opera per un valore complessivo di Euro 2.121.745,08.-, a fronte di una previsione di Piano economico finanziario allegato alla Convenzione Unica di Autovie e Anas S.p.A., pari ad Euro 3.378.000,00.- (importo lordo);

VISTO che, con riferimento all'intervento P.110 "Autostrada A4 – Piano per la sicurezza autostradale – Realizzazione di aree di sosta per mezzi pesanti", il nuovo studio di fattibilità prevede la realizzazione di due nuove aree di sosta per mezzi pesanti presso le aree di servizio di Fratta Nord e di Fratta Sud, per un totale di 161 nuovi stalli per un valore complessivo di Euro 13.993.289,09.-, a fronte di una previsione di Piano economico finanziario allegato alla Convenzione Unica di Autovie e Anas S.p.A., pari ad Euro 40.332.000,00.- (importo lordo);

VISTO che, con riferimento all'intervento P.111 "Autostrada A4 – Piano per la sicurezza autostradale – Adeguamento piste di immissione in autostrada", il nuovo studio di fattibilità prevede, nel tratto della autostrada A4 non interessato dai lavori di ampliamento con la terza corsia, la realizzazione di tre nuove piste di immissione in autostrada presso lo svincolo di Redipuglia e l'area di servizio di Duino Nord, nonché l'ampliamento del casello di Redipuglia con quattro nuove porte in uscita e una porta in entrata, per complessive dieci porte, nonché la realizzazione di opere accessorie al fabbricato di stazione, per un valore complessivo di Euro 11.390.652,24.-, a fronte di una previsione di Piano economico finanziario allegato alla Convenzione Unica di Autovie e Anas S.p.A., pari ad Euro 11.587.000,00.- (importo lordo);

VISTO che, con riferimento all'intervento P.116 "Autostrada A4 – Nuovo casello autostradale di Alvisopoli km 69+900 e collegamento con S.S. n. 14", il nuovo studio di fattibilità prevede la realizzazione dell'opera, comprensiva del nuovo casello con sette porte in uscita e tre in entrata, e dell'asta di collegamento con la S.S.: 14, per un valore complessivo di Euro 47.563.382,16.-, a fronte di una previsione di Piano economico finanziario allegato alla Convenzione Unica di Autovie e Anas S.p.A., pari ad Euro 77.861.000,00.- (importo lordo);

CONSIDERATO che alla spesa per la realizzazione di detti interventi farà fronte S.p.A. Autovie Venete ai sensi dei commi 1 e 5 dell'art. 6 dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i. e di quanto previsto dalla citata Convenzione Unica;

CONSIDERATO che l'art. 6, comma 2, dell'OPCM n. 3702/2008 e s.m.i. prevede che *"qualora, a seguito dell'approvazione del progetto definitivo ovvero nel corso dell'iter progettuale e realizzativo degli interventi di cui all'art. 1, derivino delle eccedenze di spesa, rispetto all'importo complessivo previsto nel piano economico-finanziario allegato alla convenzione sottoscritta dalla concessionaria Autovie Venete S.p.A. con l'ANAS S.p.A. in data 7 novembre 2007, la concessionaria, entro trenta giorni dalla comunicazione da parte del commissario delegato, recepirà tali importi all'interno di un nuovo piano economico-finanziario determinandone il relativo equilibrio ai sensi della delibera: Cipe n. 39 del 15 giugno 2007 e lo trasmetterà all'ANAS S.p.A. L'ANAS S.p.A., entro il termine massimo di 30 giorni dal ricevimento della documentazione*



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

da parte della concessionaria Autovie Venete S.p.A., svolgerà l'istruttoria finalizzata alla sottoscrizione della convenzione, o dell'apposito atto aggiuntivo e del relativo piano economico-finanziario, e procederà al tempestivo inoltro al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per l'emanazione, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del decreto interministeriale di approvazione della convenzione, o dell'apposito atto aggiuntivo, entro il successivo termine di quarantacinque giorni.”;

VISTO che le suddette variazioni non implicano eccedenze di spesa, rispetto all'importo complessivo previsto nel piano economico-finanziario allegato alla convenzione sottoscritta dalla concessionaria Autovie Venete S.p.A. con l'ANAS S.p.A. in data 7 novembre 2007, con l'effetto che non deve essere avviato il procedimento di cui all'art. 6, comma 2 in epigrafe;

RITENUTO che per dare sollecita attuazione alle iniziative necessarie per fronteggiare lo stato emergenziale, il Commissario Delegato, con Decreto n. 213 dell'1 febbraio 2013, ha nominato, ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'Ordinanza n. 3702/2008, il Dott. Riccardo Riccardi, quale Soggetto Attuatore, individuando specifici settori di intervento da affidare al prefato;

DECRETA

1. Di approvare gli studi di fattibilità citati in epigrafe, disponendo la conseguente variazione dei relativi quadri economici;
2. Di conferire delega al Responsabile Unico del Procedimento, ing. Enrico Razzini, di comunicare alla Concessionaria il presente provvedimento, allo scopo di procedere ad aggiornare i rispettivi dati, per assolvere alla funzione prevista dall'art. 6, comma 1 dell'OPCM n. 3702/2008 e dalla Convenzione unica, citata in narrativa.

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. c-bis), della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i., così come modificato dall'art. 2, comma 2-sexies della legge 26 febbraio 2011, n. 10. In ossequio a quanto disposto dall'art. 27, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340 e s.m.i., così come modificato dall'art. 2, comma 2-septies della legge 26 febbraio 2011, n. 10, il presente provvedimento diviene in ogni caso esecutivo trascorsi sette giorni dalla ricezione della Corte stessa; tale termine include la risposta ed eventuali richieste istruttorie.

Il decreto sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

Il Soggetto Attuatore
- dott. Riccardo Riccardi -